

COMUNE DI ALESSANDRIA

Provincia di Alessandria

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA PAOLA CAPRETTI

DOTT. ALESSIO SLANZI

RAG. CLAUDIO BRESSAN

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	8
Fondo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	16
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	20
Fondo Pluriennale vincolato	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondi spese e rischi futuri	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	32
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	34
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	35
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	37
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	37
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	39
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	40
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	40
CONTO ECONOMICO	41
STATO PATRIMONIALE	43
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	49
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	51
CONCLUSIONI	51

Comune di Alessandria

Organo di revisione

Verbale n. 17 del 17 Maggio 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Alessandria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.


Alessandria, lì 17 Maggio 2019

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Paola Capretti



Dott. Alessio. Slanzi



Rag. Claudio Bressan



INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.118/576 del 19/11/2018;

- ◆ ricevuta in data 30 Aprile 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n.95 del 30/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- la nota integrativa;
- il piano degli indicatori di bilancio 2018;
- l'elenco dei residui attivi e passivi;
- la relazione sulle performance 2018;
- il prospetto delle spese di rappresentanza;
- la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento;
- la nota illustrativa sui contratti di strumenti finanziari derivati;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ ricevuta in data 06 Maggio 2019:
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto di calcolo FCDE (incassato su accertato per gli anni da 2011 a 2015);
 - l'allegato C) FCDE;

- ◆ ricevuta in data 07 Maggio 2019:
 - il prospetto dimostrativo del calcolo del FCDE 2013-2017;

- ◆ ricevuta in data 13 Maggio 2019:
 - documentazione inerente i rapporti con le partecipate;
 - il prospetto di anzianità dei residui;
 - la composizione del FPV;
 - il dettaglio delle entrate e spese non ricorrenti;
 - il dettaglio delle entrate a destinazione specifica;
 - il dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale;

- ◆ ricevuta in data 14 Maggio 2019:
 - i prospetti delle entrate per recupero evasione, IMU, TASI, TARI, contributi per permessi di costruire, sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada, proventi dei beni dell'ente;
 - il prospetto delle garanzie prestate a favore degli organismi partecipati;
 - le motivazioni scritte dell'Ente sulle esclusioni di stanziamenti in entrata dal calcolo del FCDE su richiesta dell'Organo di revisione;
 - il prospetto sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato;
 - la tabella riassuntiva dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il prospetto per macroaggregati della spesa del personale;

- ◆ a disposizione presso gli uffici:
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la determina dirigenziale n. 631 del 12/02/2019 ad oggetto "Rendiconto di Gestione 2018 – Approvazione e parificazione dei conti giudiziali resi dagli Agenti contabili.";
 - il prospetto dei dati SIOPE;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione approvate dal precedente Organo di Revisione;
- ◆ visto la delibera di variazione approvata da codesto Organo di Revisione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

Che l'Ente ha ricevuto, in esito alla procedura di controllo della Sezione di Controllo della Corte dei Conti Piemonte avviata nel 2018, la delibera n. 14/2019 depositata il 19/02/2019 relativa all'esame del rendiconto 2016 che dispone di procedere alla rideterminazione dei risultati di amministrazione per gli esercizi dal 2012 al 2016 nei quali l'Ente aveva proceduto a rettificare il risultato di esercizio con la disapplicazione del disavanzo di amministrazione di euro 46 milioni circa scaturente dalla chiusura della procedura di dissesto da parte dell'OSL.

L'Ente ha proceduto a ricostruire i risultati di amministrazione dei rendiconti fino al 2017 eliminando la rettifica che era stata fatta nei vari anni di disapplicazione del disavanzo 2011 trasferito all'OSL.

Tale ricostruzione ha effetto anche sul risultato dell'esercizio 2018.

L'Ente ha adottato delibera di G.C. n. 93 del 30/04/2019 ed i risultati di esercizio rideterminati risultano:

- risultato di amministrazione 2012 disavanzo di euro 50.185.619,32;
- risultato di amministrazione 2013 disavanzo di euro 51.185.292,87;
- risultato di amministrazione 2014 disavanzo di euro 46.887,506,73;
- risultato di amministrazione 2015 disavanzo di euro 46.887.506,73;
- risultato di amministrazione 2016 disavanzo di euro 46.887.506,73;
- risultato di amministrazione 2017 disavanzo di euro 46.887.506,73;

L'organo di revisione prende atto che dalla ricostruzione riemerge l'originario disavanzo dell'esercizio 2011.

L'Ente ha inoltre proceduto alla valutazione dei crediti/residui attivi e debiti /residui passivi, in particolare di quelli vantati verso enti e società partecipate (al 31/12/2018) che sono state assoggettate a procedure concorsuali nel 2018 ed in anni precedenti e di altre in liquidazione volontaria. Tale procedura ha portato alla rettifica negativa di residui attivi al 31/12/18, all'incremento del FCDDE e del fondo contenzioso.

Il Rendiconto 2018 espone un disavanzo di amministrazione, dopo i vincoli, di euro 68.159.576,46.

Alla luce degli accadimenti sopra sintetizzati la G.C. con provvedimento n. 88 del 24/04/19, ha deliberato di ricorrere alla procedura di riequilibrio pluriennale finanziario pluriennale, prevista dagli artt. 243 bis, 243 ter e 243 quater del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 con la previsione di assorbimento in 15 anni del disavanzo di amministrazione 2018 .

TENUTO CONTO CHE

- ◆ delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio;
- ◆ dei controlli effettuati dal precedente organo di revisione, come risultanti dai verbali e pareri

espressi;

SI RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera del C.C. n. 86 in data 30/07/2018;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 91 del 29/04/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi all'anno fiscale 2017: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 20785 reversali e n. 22671 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BANCO BPM S.P.A reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	-
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto Tesoriere)	-
Fondo di cassanetto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	-

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 15.422.338,07 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	14.949.873,69
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	14.949.873,69

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 14.949.873,69 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dal Tesoriere è pari ad euro 14.949.873,69; l'ente non tiene scritture contabili od extracontabili relative alla cassa vincolata, si affida alle scritture contabili del tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	18.780.148,97		
Anticipazioni		4.073.567,38	15.422.338,07

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	35.112.678,41	35.251.646,00	50.652.075,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	7.614.395,00	25.666.706,00	14.949.873,69
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	299	38	365
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione		7.675.677,90	21.553.759,51
Entità anticipazione non restituita al 31/12	-	4.073.567,38	15.422.338,07

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 50.652.075,00:

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- pagamento di creditori non soddisfatti dalla procedura O.S.L;
- mancati incassi per alcune entrate, specialmente per il recupero dell'evasione;
- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da ritardi nelle attività di riscossione;
- mancati incassi dei residui attivi relativi a società partecipate sottoposte a procedure concorsuali o in liquidazione, solo parzialmente compensate da residui passivi.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 1.321.689,50, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018	
Accertamenti di competenza	+	226.641.356,50	
Impegni di competenza	-	232.102.089,50	
SALDO		- 5.460.733,00	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	4.139.043,50	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-		
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 1.321.689,50	

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 1.321.689,50	
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	19.117.752,24	
Quota disavanzo ripianata	-		
SALDO		17.796.062,74	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		2355753,58
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		108787980,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		91762780,37
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		2879019,53
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		11251769,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			5250164,25
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		12242722,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		275260,99
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	17217625,68
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		6875029,82
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1783289,92
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5548297,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		275260,99
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		9245592,45
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		4657848,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			578437,16
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	11	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		17796062,84

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		17.217.625,68
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	12.242.722,42
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		275.260,99

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	2.355.753,58	2.879.019,53
FPV di parte capitale	2.083.289,92	4.657.848,39

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2018 è la seguente:

Titolo	Capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza
2	201050504	Acquisto mobili,macchine,attrezzature tecnico-scientifiche, hadware e software per il Servizio gestione patrimoniale e demaniale	36.483,81
2	201060201	Incarichi professionali esterni	91.883,60
2	201060205	Interventi in conto capitale su immobili e impianti - Edifici vari	656.182,57
2	201060405	Spese per Programma POR-FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile	1.630.519,69
2	201060506	Interventi straordinari per progettazione e lavori nel campo dei fabbricati	9.496,27
2	201110201	Acquisto Software	89.060,00
2	201110202	Acquisto Hardware	260.000,00

2	204010206	Interventi in conto capitale su immobili e impianti - Scuole infanzia	34.644,13
2	204010211	Incarichi per la progettazione esterna inerenti l'adeguamento delle norme di prevenzione e protezione degli incendi negli edifici scolastici	500.000,00
2	204020202	Interventi in conto capitale su immobili e impianti - Scuole elementare	102.332,38
2	206010202	Interventi in conto capitale su immobili e impianti - Edifici Sportivi	14.640,00
2	208010203	Revisione ed adeguamento P.R.G.C. - incarichi professionali	96.194,07
2	208010210	Spese per Programma per la riqualificazione periferie DPCM 25/05/2016 - incarichi professionali	337.236,93
2	209020201	Opere stradali diverse - aree verdi	3.414,91
2	209020202	Manutenzione straordinaria giardini - potature	45.760,03
2	210050204	Opere stradali diverse - Strade -	750.000,00
TOTALE			<u>4.657.848,39</u>

È stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	112.034,52	112.034,52
Per fondi comunitari ed internazionali	16.497,10	16.497,10
Per imposta di scopo		
Per TARI	18.290.787,00	18.290.787,00
Incrementi valore migliorie	524.385,06	524.385,06
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione parcheggi	251.257,76	251.257,76
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.018.512,00	1.840.230,79
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	1.685.470,98	441.834,22
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	22.898.944,42	21.477.026,45

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria IMU TARI	6.127.669,09
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre somme riversate dall'O.S.L. accantonate ex art. 258, comma 4 del	
TUEL	12.671.396,34
Totale entrate	18.799.065,43
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	86.724,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	279.939,46
Spese per eventi calamitosi	
Altre: Fidejussione VALORIAL	4.505.000,00
Altre: Transazioni post O.S.L.	6.838.857,45
Totale spese	11.710.520,91
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	7.088.544,52

Le entrate non ricorrenti accolgono l'intero importo dell'accertamento dell'anno anziché la parte eccedente la media del quinquennio.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 26.564.932,57, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	32.634.088,59	193.565.202,33	226.199.290,92
PAGAMENTI	(-)	53.953.021,38	172.246.269,54	226.199.290,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
RESIDUI ATTIVI	(+)	81.238.097,64	33.076.154,27	114.314.251,91
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	27.893.499,38	52.318.952,04	80.212.451,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2.879.019,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.657.848,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			26.564.932,57

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
(rideterminati con delibera GC n. 88 del 24/04/2019)			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	34.183.422,48	29.025.152,23	26.564.932,57
di cui:			
a) Parte accantonata	67.264.398,60	61.649.268,15	81.239.197,61
b) Parte vincolata	12.784.692,26	13.165.855,41	12.016.478,30
c) Parte destinata a investimenti	1.021.838,35	1.097.535,40	1.468.833,12
e) Parte disponibile (+/-) *	-46.887.506,73	-46.887,73	-68.159.576,46

- c) il risultato di amministrazione è suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 :		
Risultato di amministrazione		26.564.932,57
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/18		44.242.588,34
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		20.146.387,41
Fondo perdite società partecipate		254.742,00
Fondo contenzioso		16.486.520,76
Altri accantonamenti		108.959,10
Totale parte accantonata (B)		81.239.197,61
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		218.643,42
Vincoli derivanti da trasferimenti		3.867.025,56
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		3.360.952,57
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		825.704,75
Altri vincoli		3.744.152,00
Totale parte vincolata (C)		12.016.478,30
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		1.468.833,12
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		- 68.159.576,46
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 91 del 29/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	121.782.750,93	32.634.088,59	81.238.097,64	- 7.910.564,70
Residui passivi	88.318.555,20	53.953.021,38	27.893.499,38	- 6.472.034,44

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza			2018	
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-1.321.689,50		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.321.689,50		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		7.910.564,70		
Minori residui passivi riaccertati (+)		6.472.034,44		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.438.530,26		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.321.689,50		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.438.530,26		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		19.117.752,24		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO E NON UTILIZZATO		9.907.399,99		
VARIAZIONE ROR 2018 EFFETTUATA NEL 2019		300.000,00		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		(A) 26.564.932,47		

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	986.484,09	1.079.367,98	1.567.806,40
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)			
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	1.022.402,36	1.276.385,60	1.311.213,13
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-	
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	2.008.886,45	2.355.753,58	2.879.019,53
	(**)		
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce			
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	2.296.618,23	1.783.289,92	4.115.058,36
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	26.722,21	300.000,00	542.790,03
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-	
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	2.323.340,44	2.083.289,92	4.657.848,39
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017			

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo ordinario con media semplice**, applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate che l'ente ha considerato di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente non ha indicato nella Relazione al Rendiconto le modalità di calcolo applicate.

L'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a euro 35.125.303,81.

L'Ente ha eseguito un ulteriore accantonamento per un importo di euro 9.117.284,53 relativo a rischi verso le società partecipate in stato di crisi o di insolvenza.

L'Organo di revisione In riferimento al calcolo del F.C.D.E ha estrapolato un campione (importi superiori a Euro 500.000) ed ha eseguito il ricalcolo della percentuale, come da tabella seguente:

ANNI		Calcolata	Ricalcolata	In FCDE	Dovuta
		a	b	c	100-b
CAPITOLI	DESCRIZIONE				
101060005	Recupero evasioni tributarie: I.M.U.	3,00%	7,51%	16,2	92,49%
101080005	Recupero evasioni tributarie: I.C.I.	25,74%		81	74,26%
101490005	Proventi sanzioni impianti pubblicitari e affissioni	0,74%	1,23%		98,77%
101510010	evasioni	40,43%		44,41	59,57%
101510015	T.I.A.. - anni pregressi	34,76%			65,24%
101510020	T.A.R.I. - anno di competenza	74,22%		36,22	25,78%
101530005	Imposta comunale sulla pubblicità	41,99%		98	58,01%
101530010	pubbliche	43,09%			56,91%
301020035	Proventi diversi : Palacima	46,23%			53,77%
301020045	Proventi Palestre Scolastiche	34,84%	87,11%		12,89%
301020075	Proventi da notificazione atti e pubblicazione albo pretorio	78,28%			21,72%
301020085	Proventi diversi: campo comunale di atletica	68,57%			31,43%
301020100	Rette e buoni pasto asili nido	87,82%			12,18%
301020160	Rimborso per servizio scuolabus	10,92%	13,65%		86,35%
301030015	impianti sportivi	34,58%	86,44%		13,56%
301030025	Fitti reali:fitto terreni	48,76%			51,24%

Nella tabella sono indicate le consistenti differenze della percentuali da applicare per l'accantonamento al FCDE.

Trattasi di errore materiale: l'ente ha applicato la media quinquennale a prescindere dall'esistenza o meno di dati nei singoli anni presi in considerazione.

Dai controlli sul campione è emersa l'assenza di accantonamento FCDE per alcune entrate, come da tabella sotto riportata:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	101610005	T.A.R.E.S. - anni pregressi
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	101760010	Recupero evasione - TASI
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	301020095	Rette e buoni pasto refezione scolastica.
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	301030010	Proventi della Piscina Comunale. Correlato con Cap U/106011001
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	301030050	Censi e canoni diversi
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	301030065	Corrispettivo per cessione diritto in esclusiva della gestione GAS
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	305990091	Corrispettivo per aree destinate a parcheggi in concessione
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	305990121	Entrate correnti relative ad accertamenti antecedenti il dissesto
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	503030005	Crediti per finanziamenti a Partecipate
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	504070005	Prelievo da depositi bancari con Cassa depositi e prestiti

L'Ente ha motivato l'esclusione dal calcolo come segue:

“- Le entrate relative ai capitoli del Titolo III e Titolo V tipologia 300 non sono state considerate in

quanto trattasi di crediti giuridicamente consolidati nei confronti di soggetti (per lo più partecipati) verso i quali:

- sussistono partite debitorie in possibile compensazione civilistica;
 - risulta accantonato specifico fondo crediti sui soggetti partecipati;
- Le entrate relative al Titolo I tipologia 101 fanno riferimento a residui 2013 per i quali sono stati avviati procedimenti sperimentali di recupero pre coattivo con Professionisti esterni e per i quali si stanno attendendo le risultanze finali;
- Le entrate del Titolo V tipologia 400 non sono rilevate ai fini del FCDE”.

Il Collegio di Revisione rileva l'accantonamenti di circa 9 milioni di euro per le partecipate ma non ritiene pertinenti le altre motivazioni ricevute ed invita l'Ente ad integrare l'accantonamento al FCDE al fine di considerarne l'importo nel piano di riequilibrio pluriennale previsto dalla delibera GC n. 88 del 24/04/2019.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 16.486.520,76, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'Organo di Revisione non ha ricevuto la relazione sullo stato dei contenziosi in essere ma una sintesi degli accantonamenti eseguiti della quale prende atto ma non è in grado di esprimere parere sulla congruità delle quote accantonate.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nell'esercizio 2018 non sono stati effettuati accantonamenti per perdite.

La società partecipata A.R.AL. S.p.A. non ha approvato il bilancio dell'esercizio ed ha richiesto il concordato preventivo, mentre la società ASPAL s.r.l. in liquidazione ha chiuso i bilanci 2017 e 2018 con patrimonio netto negativo.

Risulta accantonata la somma di euro 254.742,00 quale fondo per perdite per società partecipate (sin dal rendiconto 2015).

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	11.090,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	5.545,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	16.635,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14/03/2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di recupero dell'evasione tributaria i risultati conseguiti sono state i seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonamen to competenza 2018
Recupero evasione ICI/IMU	5.112.619,01	520,93	0,01%	5112098,08	81%-16,20%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	3.641.401,57	291.709,61	8,01%	3349691,96	44,41%
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	
Totale	8.754.020,58	292.230,54	3,34%	8461790,04	

Si osserva che le somme riscosse ICI/IMU risultano irrilevanti rispetto a quelle accertate.

In base alla stampa dell'incassato alla data del 16 maggio 2019 risulta quanto segue:

- Recupero evasione IMU: 12.787,17;
- Recupero evasione ICI: 23.811,26;
- Recupero evasione TARI: 468.533,49;

- Recupero evasione TASI: 0,00.

L'Ente con delibera CC n. 29/13/18060 del 19/02/2019 ha aderito alla definizione agevolata delle controversie tributarie introdotta dall'art. 6 del DL. 119/2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	7.485.041,72	
Residui riscossi nel 2018	276.768,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	294.079,22	
Residui al 31/12/2018	6.914.193,69	92,37%
Residui della competenza	8.461.790,00	
Residui totali	15.375.983,69	
FCDE al 31/12/2018	4.951.368,59	32,20%

In merito si osserva la necessità di integrare il FCDE, tenuto conto del calcolo previsto dalla normativa e dell'adesione alla definizione agevolata sopra menzionata.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 (euro 22.391.082,75) sono aumentate di Euro 446.913,77 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 (euro 21.944.168,98).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.898.556,51	
Residui riscossi nel 2018	4.853.674,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	44.882,02	0,92%
Residui della competenza	16.202,57	
Residui totali	61.084,59	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 (euro 164.125,17) sono **aumentate** di Euro 2.194,08 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 (euro 161.931,09) .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	35.684,95	
Residui riscossi nel 2018	30.848,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	4.836,00	13,55%
Residui della competenza		
Residui totali	4.836,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018(euro 18.239.253,95) sono **aumentate** di Euro 51.533,05 rispetto a quelle dell'esercizio 2017(euro 18.290.787,00).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	18.120.083,78	
Residui riscossi nel 2018	1.321.591,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	29.204,89	
Residui al 31/12/2018	16.769.287,08	92,55%
Residui della competenza	5.400.827,25	
Residui totali	22.170.114,33	
FCE al 31/12/2018	8.029.978,10	36,22

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	745.334,73	1.440.466,68	764.593,37
Riscossione	699.758,34	1.425.432,06	741.035,70

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	140.033,52	
Residui riscossi nel 2018	11.415,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	23.106,28	
Residui al 31/12/2017	105.511,35	75,35%
Residui della competenza	23.557,67	
Residui totali	129.069,02	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	2.554.576,49	2.938.553,71	2.954.976,35
riscossione	1.096.406,02	1.385.212,76	1.364.045,42
%riscossione	42,92	47,14	46,16
FCDE			1.251.573,90

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	2.554.576,49	2.938.553,71	2.954.976,35
fondo svalutazione crediti corrispondente	1.277.288,24	1.186.441,06	1.251.573,90
entrata netta	1.277.288,25	1.752.112,65	1.703.402,45
destinazione a spesa corrente vincolata	828.111,61	974.491,82	851.701,22
% per spesa corrente	64,83%	111,24%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.710.734,20	
Residui riscossi nel 2018	294.557,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	2.416.176,54	89,13%
Residui della competenza	1.590.930,93	
Residui totali	4.007.107,47	
FCDE al 31/12/2018	1251573,9	31,23%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 (euro 2.293.380,09) sono **aumentate** di Euro 86.513,39 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 (ro 2.206.866,70).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.529.571,38	
Residui riscossi nel 2018	1.080.797,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	190.772,37	
Resiui al 31/12/2018	2.258.001,07	63,97%
Residui della competenza	900.559,57	
Residui totali	3.158.560,64	
FCDE al 31/12/2018	2267984,74	71,80%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	553.989,00	930.216,02	-376.227,02	59,55%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00%
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00%
Mense scolastiche	1.781.606,39	3.033.152,01	-1.251.545,62	58,74%
Musei e pinacoteche	833,00	725.400,00	-724.567,00	0,11%
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%
Impianti sportivi	204.572,16	554.599,25	-350.027,09	36,89%
Parchimetri			0,00	0,00%
Servizi turistici			0,00	0,00%
Trasporti funebri, pompe funebri	130.537,58	71.498,96	59.038,62	182,57%
Uso locali non istituzionali			0,00	0,00%
Centro creativo			0,00	0,00%
Altri servizi			0,00	0,00%
Totali	2.671.538,13	5.314.866,24	-2.643.328,11	50,27%

Nella tabella sono riportati i costi del servizio asilo nido sono indicati al 50%.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	22.539.394,75	22.797.487,37	258.092,62
102	imposte e tasse a carico ente	1.496.316,27	1.500.101,86	3.785,59
103	acquisto beni e servizi	47.541.478,66	42.934.200,50	-4.607.278,16
104	trasferimenti correnti	6.806.737,64	5.830.678,80	-976.058,84
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	5.075.375,36	4.857.934,27	-217.441,09
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	582.828,77	597.872,14	15.043,37
110	altre spese correnti	4.868.069,13	13.244.205,43	8.376.136,30
TOTALE		88.910.200,58	91.762.480,37	2.852.279,79

La riduzione del macroaggregato 103 è principalmente ascrivibile al trasferimento della gestione del trasporto pubblico locale.

Invece l'incremento del macroaggregato 110 è da ascrivere a transazioni deliberate nel corso del 2018, già indicato nel dettaglio delle spese non ricorrenti.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- i vincoli sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 26.281.841,77;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	26.562.440,06	22.797.487,37
Spese macroaggregato 103	393.474,44	
Irap macroaggregato 102	1.423.207,94	1.402.196,27
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		886.432,36
Altre spese: da specificare.....	86.248,44	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	28.465.370,88	25.086.116,00
(-) Componenti escluse (B)	2.183.529,11	2.262.793,91
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		1.089.856,16
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	26.281.841,77	22.823.322,09
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 con delibera CC n. 59 del 18/05/2018, è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 1.798,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

Il Collegio prende atto che con dichiarazione dirigenziale è stato attestato il rispetto del limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture in dotazione.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Il Collegio non è in grado di verificare il rispetto delle condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012, per mancata consegna della documentazione idonea.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 3.831.767,48 .

Non risultano interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
VALORIAL	Ottenimento finanziamento	Fidejussione	0,00
A.R.A.L.	Ottenimento finanziamento	Fidejussione	3.308.371,00

Per VALORIAL la fidejussione è stata oggetto di transazione nel corso del 2018 per l'importo nominale oltre ad interessi.

Il debito garantito per A.R.A.L. al 31/12/2018 comunicato da BPM ammonta a circa 1.055.000 di euro, e l'Ente ha accantonato tale spesa nel Bilancio di Previsione 2019-2021 nell'anno 2019.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

N.	MISSIONE	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.285.433,22
3	Ordine pubblico e sicurezza	553,82
4	Istruzione e diritto allo studio	357.687,43
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	900.992,66
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.769.606,32
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	115.609,51
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.613.970,65
12	Diritti sociali	201.738,84
TOTALE		9.245.592,45

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'ente ha previsto l'acquisizione a titolo oneroso delle seguenti immobilizzazioni:

- terreni Demaniali: 915.360,00
- terreni edificabili: 87.000,00
- aree a scomputo di opere: 16.140,00

Ai sensi del comma 138 art. 1 Legge 228/2012 è previsto che, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento.

L'Ente ha comunicato che alle acquisizioni sopra indicate non si applica la predetta normativa in base alla circolare esplicativa del 16/10/2014, che esclude gli acquisti relativi a convenzioni urbanistiche.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2016	2017	2018
Controllo limite art. 204/TUEL	4,81%	4,66%	3,16%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	205.999.748,84	196.098.373,51	188.184.565,65
Nuovi prestiti (+)	380.000,00	2.711.266,09	2.185.470,98
Prestiti rimborsati (-)	-10.281.375,33	-10.625.073,95	-11.251.769,91
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	196.098.373,51	188.184.565,65	179.118.266,72
Nr. Abitanti al 31/12	94.157,00	94.278,00	94.011,00
Debito medio per abitante	2.082,67	1.996,06	1.905,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	5.068.782,30	4.968.761,28	3.831.767,48
Quota capitale	10.281.375,33	10.625.073,95	11.251.769,91
Totale fine anno	15.350.157,63	15.593.835,23	15.083.537,39

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.91 del 29/04/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	ESERCIZI PRECEDENTI	2013	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
ATTIVI								
Titolo I	2.197.686,67	2.659.802,89	5.956.872,16	5.553.584,23	7.874.923,14	7.303.612,85	21.017.485,29	52.563.967,23
di cui Tarsu /Tari	829.451,14	-	4.419.798,05	2.969.644,07	4.514.411,80	4.035.882,02	5.400.827,25	22.170.014,33
di cui F.S.R. o F.S.	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo II	41.131,05	-	437,25	1.231.176,70	270.222,15	570.811,88	549.197,81	2.662.976,84
di cui trasf. Stato	-	-	-	-	-	-	189.891,98	189.891,98
di cui Trfasf.Regione	22.248,24	-	437,25	1.090.523,05	232.198,16	268.096,98	243.472,41	1.856.976,09
Titolo III	1.055.936,52	1.372.629,29	766.601,27	5.553.679,21	13.129.833,45	6.009.387,76	8.498.673,35	36.386.740,85
di cui Tia	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Fitti Attivi	-	5.361,65	5.353,63	47.124,09	33.236,21	61.207,56	685.894,95	838.178,09
di cui sanzioni Cds	-	2.609,34	1.177,47	3.460,73	1.096.318,19	1.312.610,81	1.590.930,93	4.007.107,47
Tot. Parte corrente	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	5.180.394,13	20.222,21	34.845,88	210.376,17	-	2.512.726,16	718.510,76	8.677.075,31
di cui Trasf. Stato	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Trasf. Regione	4.520.909,77	-	-	-	-	1.920.339,71	60.000,00	6.501.249,48
Titolo V	3.816.337,05	-	-	-	-	-	-	3.816.337,05
Tot. Parte Capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	3.086.992,30	-	-	1.013.474,85	-	1.825.483,51	1.919.886,02	7.845.836,68
TOTALE ATTIVI	20.751.086,87	4.060.625,38	11.185.522,96	17.673.043,10	27.151.143,10	25.820.159,24	40.874.770,75	111.952.933,96
PASSIVI								
Titolo I	3.742.424,47	340.343,79	1.198.672,00	2.012.112,94	5.198.151,82	8.429.281,04	34.111.018,25	55.032.004,31
Titolo II	213.189,38	101.184,82	8.244,06	264.781,94	108.645,95	1.535.865,58	5.641.773,98	7.873.685,71
Titolo III	70.476,79	-	-	-	-	-	-	70.476,79
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	278.544,14	278.544,14
TOTALE PASSIVI	4.026.090,64	441.528,61	1.206.916,06	2.276.894,88	5.306.797,77	9.965.146,62	40.031.336,37	63.254.710,95

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2018 debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'Organo ha asseverato i rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate e rimanda all'allegato al presente documento.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Nel corso del 2018 sono stati esternalizzati i seguenti servizi esternalizzati il cui onere è:						
	servizio	organismo costituito o partecipato	CAP CONTABILIA	contratto di servizio	concessione crediti	altre spese
1	contratto di servizio per l'esercizio del servizio distribuzione gas nel territorio del Comune di Alessandria	AMAG RETI GAS s.p.a.			non vi sono oneri ma proventi per la concessione in esclusiva del servizio gas	
2	contratto di servizio per il servizio di trasporto pubblico urbano, suburbano, interurbano	AMAG MOBILITA'	110020308, 110020310, 110020305	778.145,00		
3	contratto di servizio per il trasporto alunni	AMAG MOBILITA'	110020301	700.000,00		
4	contratto di servizio per il trasporto disabili	AMAG MOBILITA'	110020311	400.000,00		
5	contratto di servizio assistenza disabili scuola dell'obbligo A.M.A.G S.p.A. Contratto di servizio per l'esercizio degli impianti di climatizzazione e distribuzione gas edifici comunali dal 15/10/2008 al 15/10/2014	CISSACA	104060302, 112040405	648.322,00		2.777.740,00
6	contratto di servizio per l'affidamento in gestione delle attività servizio giovani/mediazione	AMAG s.p.a.	101060309	475.000,00		
7	culturale/cooperazione sviluppo/alcuni musei	Costruire Insieme	105020404	1.150.000,00		
8	contratto di servizio per la gestione delle attività e dei servizi informatici del Comune di Alessandria ai sensi L. 10/91	CSI	101110306	790.443,17		
9	prestazioni AMAGAMBIENTE per raccolta rifiuti TIA	AMAGAMBIENTE	109030303	12.304.188,00		
10	prestazioni ARAI per smaltimento rifiuti TIA	ARAL s.p.a.	109030304	5.300.000,00		
11	contratto di servizio affidamento in gestione farmacie comunali	FARM.AL. S.r.l.				

non vi sono oneri ma proventi per la concessione del servizio farmacie

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 17/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 09/05/2019;

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

DENOMINAZIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	MOTIVO DI DISMISSIONE	MODALITA' DI DISMISSIONE	MODALITA' DI RICOLLOCAMENTO PERSONALE
CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI SPA	10,35%	L'alienazione della partecipazione fu deliberata dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 90/2017 in sede di approvazione della ricognizione straordinaria delle partecipate. Nel 2018 è stata avviata un'istruttoria per ottenere la deroga all'applicazione dell'art. 4 c. 9 del D. Lgs. 175/	CESSIONE TITOLO ONEROSO A	NON NECESSARIA
FARM.AL. s.r.l.	20%	NON SVOLGE ATTIVITA' STRUMENTALE	CESSIONE TITOLO ONEROSO A	NON NECESSARIA
BANCA POPOLARE ETICA S.C. PER AZIONI	0,0029%	NON SVOLGE ATTIVITA' STRUMENTALE	CESSIONE TITOLO ONEROSO A	NON NECESSARIA

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Nel periodo 01.01.2018 – 31.12.2018 l'indicatore di tempestività dei pagamenti è risultato pari a giorni 275,49;

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva:

- la necessità di provvedere periodicamente e tempestivamente alla compensazione di eventuali crediti/debiti nei confronti di medesime ditte.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione prende atto che l'Ente provvede mensilmente alla comunicazione di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente ha prodotto emendamento in data 16 maggio con nuova tabella di riscontro dei parametro di deficitarietà strutturale.

Dai dati risultanti dal rendiconto 2018, l'ente non rispetta un parametro, come da prospetto allegato alla relazione.

Si constata che il Comune non risulta secondo i parametri in condizione di deficitarietà strutturale.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: BPM Spa

Economo: Servizio Cassa Economato e Liquidazioni

Riscuotitori speciali :Servizio Autonomo Polizia Locale – Direzione Demografica(Anagrafe)
Biblioteca Comunale

Altri agenti contabili esterni: NIVI CREDIT srl

Consegnatari azioni: Ufficio Partecipate

Consegnatari beni: i singoli Direttori, in qualità di consegnatari di beni, hanno trasmesso al Responsabile della trasmissione del Conto Giudiziale gli elenchi riportanti le risultanze dei beni mobili al 31/12/2018, come risulta dalle singole determinazioni dirigenziali predisposte e poste agli atti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	63.231.316,03	57.681.927,63		
2	Proventi da fondi perequativi	11.713.000,99	12.022.226,35		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	7.726.363,96	11.200.362,03		
a	Proventi da trasferimenti correnti	6.304.374,14	10.973.616,68		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	-	-		E20c
c	Contributi agli investimenti	1.421.989,82	226.745,35		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	7.995.428,32	7.921.961,65	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.850.546,02	4.597.677,50		
b	Ricavi della vendita di beni	124.571,31	-		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	3.020.310,99	3.324.284,15		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	19.355.643,41	5.696.355,79	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		110.021.752,71	94.522.833,45		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.123.021,02	4.709.021,62	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	37.903.934,31	39.523.299,34	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	773.330,04	839.790,01	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	6.671.882,84	8.262.159,84		
a	Trasferimenti correnti	5.830.978,80	6.806.737,64		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	-	8.815,60		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	840.904,04	1.446.606,60		
13	Personale	22.908.919,12	22.472.407,07	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	29.176.621,42	12.829.982,93	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	1.734.697,50	894.573,10	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	6.515.429,62	8.412.268,10	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	931.950,58	1.520.960,33	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	19.994.543,72	2.002.181,40	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	16.781,19	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	-	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	-	-	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	13.421.383,32	2.245.413,06	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		114.979.092,07	90.865.292,68		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 4.957.339,36	3.657.540,77		0
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	-	-		
c	da altri soggetti	-	-		
20	Altri proventi finanziari	745.880,18	1.349.025,84	C16	C16
<i>Totale proventi finanziari</i>		<i>745.880,18</i>	<i>1.349.025,84</i>		
Oneri finanziari					

21	Interessi ed altri oneri finanziari	4.857.934,27	5.075.375,36	C17	C17
a	Interessi passivi	4.857.934,27	5.075.375,36		
b	Altri oneri finanziari	-	-		
	<i>Totale oneri finanziari</i>	<i>4.857.934,27</i>	<i>5.075.375,36</i>		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 4.112.054,09	- 3.726.349,52		
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>				
22	Rivalutazioni	26.202,35	1.986.472,96	D18	D18
23	Svalutazioni	2.167.972,33	1.970.219,06	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	- 2.141.769,98	16.253,90		
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24	<i>Proventi straordinari</i>	<i>8.490.146,17</i>	<i>12.149.612,55</i>	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	1.353.726,65	1.477.450,26		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	50.000,00	1.828.737,00		
c	Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo	6.563.701,17	4.821.831,56		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	34.950,71	674.828,45		E20c
e	Altri proventi straordinari	487.767,64	3.346.765,28		
	<i>Totale proventi straordinari</i>	<i>8.490.146,17</i>	<i>12.149.612,55</i>		
25	Oneri straordinari	11.563.464,66	4.177.271,34	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	2.789.797,56	21.599,39		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	8.364.162,12	3.506.956,04		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali		228.663,80		E21a
d	Altri oneri straordinari	409.504,98	420.052,11		E21d
	<i>Totale oneri straordinari</i>	<i>11.563.464,66</i>	<i>4.177.271,34</i>		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	- 3.073.318,49	7.972.341,21		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 14.284.481,92	7.919.786,36		
26	Imposte (*)	1.473.199,91	1.453.507,37	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 15.757.681,83	6.466.278,99	E23	E23
	(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.				

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dai seguenti elementi: maggiori ammortamenti e maggiore svalutazione crediti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro (12.684.363,34) con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 11.178.301,12 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
6.515.227,71	9.306.841,20	8.250.127,12

Per quanto riguarda i proventi ed oneri straordinari si ricorda la necessità di rilevazione:

- nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- nella voce *E. 25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

L’ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		31/12/2018	31/12/2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	35.061,36	34.099,02	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
5	Avviamento	-	-	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.025,20	-	BI6	BI6
9	Altre	51.637.501,52	53.365.217,20	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	51.674.588,08	53.399.316,22		
II	Immobilizzazioni materiali (3)				
1	Beni demaniali	83.814.335,80	85.319.050,28		
1.1	Terreni	5.104.946,31	4.196.853,00		
1.2	Fabbricati	2.068.329,44	2.450.813,45		
1.3	Infrastrutture	76.465.940,45	78.496.264,23		
1.9	Altri beni demaniali	175.119,60	175.119,60		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	215.696.554,31	213.676.982,72		
2.1	Terreni	5.409.382,88	6.063.429,85	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	125.199.040,81	121.180.467,85		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	453.098,53	628.438,84	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	10.755,35	37.839,74	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	290.929,20		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	65.848,14	87.289,71		
2.7	Mobili e arredi	310.158,01	349.154,56		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.9	Diritti reali di godimento	-	-		
2.99	Altri beni materiali	4.538,32	6.496,75		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	84.243.732,27	85.032.936,22		BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	299.510.890,11	298.996.033,00		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	imprese controllate	71.531.220,12	72.459.143,81	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	1.004.441,79	978.239,44	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	2.260.869,15	3.500.917,79		

	2	Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	b	imprese controllate	3.399.998,00	4.335.357,46	BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate	-	-	BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	443.014,61	443.014,61	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	78.639.543,67	81.716.673,11		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	429.825.021,86	434.112.022,33		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
		<u>Rimanenze</u>	262.956,19	306.796,80	CI	CI
		Totale rimanenze	262.956,19	306.796,80		
		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	56.236.586,18	49.120.973,25		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
	b	Altri crediti da tributi	56.236.586,18	49.120.973,25		
	c	Crediti da Fondi perequativi	-	-		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	10.702.488,51	15.929.261,17		
	a	verso amministrazioni pubbliche	9.516.693,12	14.686.232,66		
	b	imprese controllate	970.275,79	1.044.594,61	CII2	CII2
	c	imprese partecipate	44.701,20	26.924,40	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	170.818,40	171.509,50		
	3	Verso clienti ed utenti	31.109.151,44	30.318.584,88	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	16.899.776,84	26.130.725,61	CII5	CII5
	a	verso l'erario	-	-		
	b	per attività svolta per c/terzi	-	-		
	c	altri	16.899.776,84	26.130.725,61		
		Totale crediti	114.948.002,97	121.499.544,91		

		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
		<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	-	-		
	a	Istituto tesoriere	-	-		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	-	-		
	2	Altri depositi bancari e postali	-	-	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
		Totale disponibilità liquide	-	-		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	115.210.959,16	121.806.341,71		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	-	-	D	D
	2	Risconti attivi	-	-	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	545.035.981,02	555.918.364,04		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31/12/2018	31/12/2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
	Fondo di dotazione	83.213.738,22	83.213.738,22	AI	AI
	Riserve	154.740.453,99	145.913.357,27		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-98.679.435,12	-105.145.714,11	AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	104.280.583,88	101.919.766,15	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	22.729.837,34	22.729.837,34		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	126.409.467,89	126.409.467,89		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-		
	Risultato economico dell'esercizio	15.757.681,83	6.466.278,99	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		222.196.510,38	235.593.374,48		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	64.561.995,93	45.163.884,36	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		64.561.995,93	45.163.884,36		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		-	-		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	179.953.697,69	192.945.497,80		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	22.272.255,34	24.390.617,08	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	1.400.000,00	5.293.172,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	4.573.567,38	46.875.600,73	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	151.707.874,97	116.386.107,99	D5	
2	Debiti verso fornitori	35.533.376,78	39.984.291,33	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	9.273.246,99	10.311.167,90		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	5.382,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	4.549.699,99	6.492.300,18		
c	<i>imprese controllate</i>	124.586,89	318.841,25	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	324.531,23	381.152,23	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	4.274.428,88	3.113.492,24		
5	Altri debiti	30.650.618,30	29.369.488,41	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	1.331.052,78	1.615.975,66		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.146.886,96	1.126.821,00		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-		
d	<i>altri</i>	28.172.678,56	26.626.691,75		

		TOTALE DEBITI (D)	255.410.939,76	272.610.445,44		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
		Ratei passivi	2.149.452,95	1.795.619,81	E	E
		Risconti passivi	717.082,00	755.039,95	E	E
1		Contributi agli investimenti	-	-		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	b	da altri soggetti	-	-		
2		Concessioni pluriennali	-	-		
3		Altri risconti passivi	717.082,00	755.039,95		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.866.534,95	2.550.659,76		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	545.035.981,02	555.918.364,04		
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	-	-		
		2) beni di terzi in uso	32.481,79	39.311,23		
		3) beni dati in uso a terzi				
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
		5) garanzie prestate a imprese controllate	7.813.371,00	7.813.371,00		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate				
		7) garanzie prestate a altre imprese				
		TOTALE CONTI D'ORDINE	7.845.852,79	7.852.682,23		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non ha una procedura integrata con le rilevazioni inventariali effettuate dal Servizio Patrimonio.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 44.242.588,34 non è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo		
I	Fondo di dotazione	83.213.738,22		
II	Riserve	154.740.453,99		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	- 98.679.435,12		
b	da capitale	104.280.583,88		
c	da permessi di costruire	22.728.837,34		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	126.409.467,89		
e	altre riserve indisponibili			
III	risultato economico dell'esercizio	- 15.757.681,83		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo	
fondo per controversie	16.485.520,76	
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	3.832.886,83	
totale	20.318.407,59	

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte devono essere calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevate le garanzie prestate a imprese controllate e di beni di terzi in uso

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

In base a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011, l'organo di revisione rammenta che nella relazione predisposta dalla giunta sono presenti i seguenti punti previsti:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

In un allegato al bilancio risultano presenti:

- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non risultano invece i seguenti paragrafi:

- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si invita pertanto l'Ente ad attenersi al dettato normativo indicato.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE, RILIEVI

L'Organo di Revisione raccomanda:

- attenta gestione delle entrate tributarie sulle quali l'Ente ha il diretto controllo ed autonomia decisionale;
- ricerca costante di efficienza nel comparto spesa per minimizzare gli impegni di risorse senza – per quanto possibile - sacrificio dei servizi erogati;
- assiduo monitoraggio dei residui attivi e passivi, con esplicitazione delle cause giuridiche che consentono il loro mantenimento;
- iscrizione a bilancio di tutte le passività, anche solo temute o potenziali.

L'Organo di Revisione invita l'Ente ad integrare l'accantonamento al FCDE al fine di considerarne l'importo nel piano di riequilibrio pluriennale previsto dalla delibera GC n. 88 del 24/04/2019.

RIPIANO DISAVANZO

L'Ente ha adottato con la delibera GC n. 88 del 24/04/2019 l'adesione al Piano di Riequilibrio Pluriennale.

Nel caso in cui non si procedesse in tal senso, Il disavanzo di amministrazione di euro 68.159.576,46 deve essere applicato al bilancio per l'esercizio 2019 e potrà anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura.

CONCLUSIONI

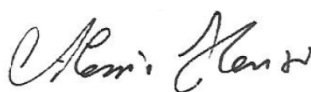
Tenuto conto di tutto quanto indicato nel paragrafo considerazioni e proposte, rilievi, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Paola Capretti



Dott. Alessio. Slanzi



Rag. Claudio Bressan

